PROJECT WORK N.1

NOME E COGNOME. CHIARA MARIA CALZAVACCA

SCUOLA DI APPARTENENZA. ASILO MARIA

All’interno del Piano Annuale di Inclusione in base al nuovo modello del PEI indica quale procedura seguiresti per l’approvazione del Progetto Young Athletes di Special Olympics, in particolare:
1. Descrivi la tua scuola e l’utenza con particolare riferimento alla rilevazione del bisogno del progetto Young Athletes (alunni con disabilità intelletiva e il loro contesto);
2. Pianifica le azioni e le procedure da seguire per arrivare a promuovere il progetto all’interno del tuo istituto e per inserirlo nel PTOF;
3. Realizza e descrivi gli interventi da inserire nel nuovo modello PEI con particolare riferimento alle azioni educative, sportive e motorie;
4. Costruisci una procedura di monitoraggio per valutare gli effetti apportati dal progetto in termini di apertura al territorio con particolare riferimento alla rete dei sostegni e i possibili scenari evolutivi;
5. Valuta i benefici che potresti ottenere con la famiglia, nella scuola e nella comunità educante.

La scuola dell’infanzia Asilo Maria è una realtà territoriale di grande valore Educativo Sociale presente nel territorio da quasi 120 anni.

Cresciuta , al passo con i tempi, in funzione delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie rileva da alcuni tempi la necessità di dare un supporto al “normale e abituale “intervento di specialisti presenti nella quotidianità didattica nei confronti dei bambini con disabilità intellettive.

“SE ASCOLTO DIMENTICO ..SE VEDO RICORDO ..SE FACCIO CAPISCO…

Proprio sul fare , dopo una discussione nel collegio docenti , propongo, come responsabile del progetto di attività motoria della scuola ,alle educatrici di sezione il progetto YOUNG ATHLETS.

Progetto completo nelle sue tre fasi: fase cognitiva , fase associativa e fase autonoma che garantisce al bambino la possibilità di acquisire indipendenza e autostima .

 Passerà poi, vista la scuola come ente privato, all’approvazione del consiglio direttivo.(convocazione mensile).

Nel PEI mi soffermerei sull’Educare al “Fare “nella completezza dell’autonomia e nel rispetto del bambino come essere pensante e pieno di emozioni.

Mi soffermerei sull’importanza del gruppo nella valorizzazione di ogni singolo proponendo giochi e attività motorie varie e fattibili al coperto come all’aperto e, a conclusione del progetto(annuale e non) ,grande festa ,dove tutti i bambini presenti ,volontari famiglie e comunità, uniti dalla bellezza dello sport come elemento aggregante ,riscoprano il vero valore delle parole socializzazione e inclusione.